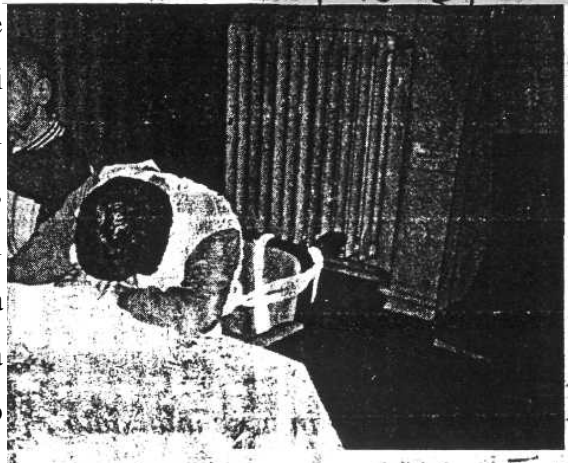


SAN MARTINO / Per strutture inadeguate e pazienti legati con cinture

Ex Opp, blitz con denuncia

Esposto al giudice dopo il sopralluogo del senatore Ronchi

(v. f.) – Più che un'ex ospedale psichiatrico, il San Martino è parso una specie di lager alla delegazione di politici e attivisti che lo ha visitato ieri mattina, n sopralluogo, guidato dal senatore verde Edo Ronchi e dal dottor Roberto Cestari, presidente del "Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo", si é svolto dalle 7 alle 12.30 di ieri mattina ed ha avuto i tratti di un vero e proprio blitz. Al termine della visita — limitata alle aree che ospitano degenti — è stato stilato un esposto-denuncia al procuratore della Repubblica di Co-



mo. Oltre a rimarcare l'insufficienza del personale infermieristico, la carenza degli arredi, la limitatezza delle strutture («totalmente inadeguate alla vita degli ospiti»), Ronchi e Cestari hanno rilevato gravi limiti nell'assistenza prestata agli ospiti. Due fatti, in parti colare, lasciano esterrefatti i compilatori dell'esposto. Il primo si riferisce alla condizione di taluni ricoverati. **Nel reparto "Sapa" abbiamo trovato un degente legato ad una panca ed un altro legato ad una poltrona (affinché non cadesse) e questa legata ad un termosifone»**. Il secondo episodio critico segnalato ha a che fare con le terapie somministrate. Sia in base all'osservazione dei pazienti sia da colloqui con i medesimi, sia dall'osservazione di alcune cartelle cliniche, appare diffuso é intenso l'utilizzo di psicofarmaci, particolarmente di neurolettici. Tali scelte—prosegue l'esposto _appaiono motivate per lo più dall'intenzione di "sedare" i pazienti, ché da un vero disegno terapeutico». A corredo della denuncia, sono state scattate decine di fotografie, che serviranno ad illustrare anche una proposta di legge per il totale superamento dei cosiddetti "ex manicomi". La tappa comasca — ci spiega il dottor Roberto Cestari— è la diciottesima nel pianeta psichiatrico italiano, prima tra gli ex manicomi della Lombardia. Alle valutazioni critiche sugli ambienti e le terapie, fanno da contraltare quelle, decisamente più positive riguardo al personale che gestisce l'ex San Martino. «Rispetto a molte altre realtà che abbiamo visitato—ha proseguito il pre-sidente;del "Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo", associazione affiliata alla Chiesa di Scientology— a Como abbiamo trovato grande disponibilità». Per non fare di questa visita un semplice bliz dai toni anche spettacolari (al sopralluogo erano presenti truppe di due reti tv nazionali), i partecipanti hanno promesso di tornare presto all'ex Opp comasco. Per verificare se la loro denuncia ha sortito qualche effetto.